

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 601 del 03/06/2020

Seduta Num. 21

Questo mercoledì 03 **del mese di** giugno
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/619 del 25/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER LA CONCLUSIONE DEI PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE NEI PERCORSI DI IEFP REALIZZATI DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI IN REGIME DI SUSSIDIARIETÀ NELL'A.F. 2019/2020 E PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI QUALIFICA A FRONTE DELLE MISURE RESTRITTIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

Visti inoltre:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il proprio Decreto n. 87 del 23 maggio 2020 "Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19";

Visti in particolare:

- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";

- l'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21/05/2020;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Visto l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25/01/2012;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale -IeFP realizzata dagli Istituti professionali nell' A.S. 2017/2018";
- n. 1322/2019 "Sistema regionale di IeFP Azione regionale per il successo formativo L.R. 5/2011 art. 11 - Approvazione linee di intervento AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e Invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l'A.S. 2019/2020";

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n. 2385/2016 è stata approvata l'offerta formativa costituita dai percorsi triennali di IeFP da avviarsi nell'A.S. 2017/2018 realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali;

Considerato che, in considerazione della durata triennale, i suddetti percorsi si concludono nell'A.S. 2019/2020 con

l'attivazione degli esami finalizzati al rilascio di un certificato di qualifica professionale;

Rilevato che le misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, disposte a far data dal 23 febbraio 2020 hanno fortemente condizionato il regolare proseguimento delle attività formative, compresi i percorsi del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, prevedendo la sola erogazione a distanza;

Visto che il perdurare delle misure restrittive ha comportato necessariamente un rallentamento della regolare erogazione delle attività formative e in particolare l'impossibilità di realizzare le attività pratiche fondate su metodologie didattiche laboratoriali;

Valutato necessario garantire a tutti gli studenti frequentanti i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati dell'A.S. 2017/2018, di poter conseguire la qualifica professionale, e pertanto accedere all'esame conclusivo, avendo acquisito le competenze e conoscenze attese al termine;

Ritenuto pertanto necessario, come condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, a fronte di quanto sopra espresso, di approvare le misure straordinarie in merito ai termini per la calendarizzazione e alle modalità per la realizzazione degli esami finali nonché in merito alla composizione delle Commissioni d'esame di cui alla "Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'A.S. 2017/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19", Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare

l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia:

1. di approvare le "Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'A.S. 2017/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prevedere che gli Istituti Professionali potranno ricorrere alle disposizioni di cui all'allegato 1), parte

integrante e sostanziale del presente atto, per garantire a tutti gli studenti frequentanti i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli stessi Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'A.S. 2017/2018, di accedere all'esame conclusivo avendo acquisito le competenze e conoscenze attese al termine per poter conseguire la qualifica professionale;

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di IeFP nonché alle disposizioni in materia di gestione e controllo di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'allegato 1), nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'a.s. 2017/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19

1. Premessa e quadro normativo

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentanti i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'a.s. 2017/2018, di poter conseguire la qualifica professionale e pertanto di poter accedere all'esame conclusivo avendo acquisito le conoscenze e competenze attese al termine, a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19, che hanno comportato la sospensione delle attività formative in presenza.

Ai sensi della Legge regionale n. 5/2011 e dell'Accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna del 25 gennaio 2012 la realizzazione dei percorsi a qualifica erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali ha a riferimento gli standard formativi regionali, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1776/2010 e n. 1287/2011 e ss.mm.ii., che hanno recepito gli standard di apprendimento relativi alle competenze di base e tecnico professionali delle Figure nazionali del Repertorio di IeFP, integrandoli con gli obiettivi formativi specifici dello standard professionale della qualifica regionale.

Le istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, prevedono modalità didattiche e formative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche d'aula, laboratoriale e in situazione, nonché metodologie di valutazione degli apprendimenti coerenti con il dispositivo regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 739/2013.

Il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", nel disciplinare al Capo III i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, prevede che:

- i percorsi abbiano una durata complessiva pari ad almeno 990 ore annue;
- siano ammessi all'esame finale gli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte orario dell'intero percorso triennale.

Il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 91 "Attività di formazione a distanza e conservazione della validità dell'anno scolastico o formativo" dispone rispettivamente:

- al comma 1. che, a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, la partecipazione alle attività didattiche dei sistemi regionali di IeFP, tali attività sono svolte con modalità a distanza, individuate dai medesimi Istituti di istruzione, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- al comma 2. che nel caso in cui, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, i sistemi regionali di IeFP non possano effettuare il numero minimo di ore previsto dalla vigente normativa per il relativo percorso formativo, l'anno scolastico o formativo 2019/2020 conserva comunque validità.

L'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" prevede, al punto. 2 "Elementi minimi comuni di riferimento per gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP", lettera g) "Periodo di svolgimento dell'esame" che *"al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 226/05 (avvio contemporaneo dei percorsi del secondo ciclo), gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP vengono svolti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Deroche a tale data sono ammissibili in presenza di situazioni specifiche adeguatamente motivate."*

Le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21/05/2020 prevedono che:

- Modalità di conduzione degli esami: gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza;
- Tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento: le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici

che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura.

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 87 del 23 maggio 2020 "Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19" ha disposto che a far data dal 25 maggio 2020, è consentita ai soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione la possibilità di realizzare in presenza la parte pratica prevista dal percorso formativo, secondo le disposizioni dettate dalle "linee guida regionali per la Formazione professionale" allegato n. 5.

In particolare, all'allegato n.5. indica che:

- *"È consentito ai soggetti privati e pubblici che erogano attività formativa di svolgere in presenza gli esami finali che prevedono prove teorico-pratiche di verifica degli apprendimenti, che non possono essere svolte a distanza perché richiedono l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti o perché la specificità del profilo professionale, e pertanto le competenze oggetto di valutazione, richiede la realizzazione di prove di simulazione lavorative-professionali";*
- *"Il soggetto formativo dovrà realizzare le attività pratiche all'interno di spazi nella propria disponibilità nel rispetto delle seguenti misure di prevenzione e protezione condivise dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il supporto degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità pubblica il 22 maggio 2020".*

2. Requisiti di accesso, modalità di svolgimento e composizione delle Commissioni per gli esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 739/2013, possono accedere all'esame per il rilascio della qualifica professionale gli studenti che abbiano conseguito almeno il 75% delle capacità e conoscenze di ciascuna Unità di Competenza della Qualifica oggetto di verifica e siano in possesso delle competenze "di base" di cui all'Accordo del 27/7/2011.

Gli Istituti dovranno realizzare gli esami finali per il rilascio della qualifica professionale, in coerenza a quanto previsto dalle "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)" in premessa citate anche ricorrendo, laddove non vi fossero le condizioni per la realizzazione in presenza, alle modalità a distanza per garantirne comunque lo svolgimento.

Le prove d'esame, in funzione delle condizioni che potranno permetterne la realizzazione unicamente a distanza o di svolgerle in presenza potranno essere organizzate come segue:

- se in presenza, una prova pratica, anche organizzata per piccoli gruppi, e un colloquio individuale;
- se a distanza, prevedendo la predisposizione e consegna di un elaborato realizzato dallo studente che dia evidenza delle conoscenze ed abilità acquisite nell'iter formativo e da un colloquio orale individuale.

Le prove orali potranno svolgersi a distanza, facendo ricorso agli strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove orali le stesse non possono essere realizzate "a porte chiuse" ma dovrà essere garantita la possibilità ai candidati di assistere in collegamento e da remoto ai colloqui degli altri candidati.

Le Commissioni d'esame saranno composte da:

- 1 Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ), che essendo figura esterna garantisce la terzietà delle procedure d'esame;
- 2 Esperti dei Processi Valutativi (EPV) entrambi provenienti dagli Istituti Professionali ed in particolare potranno essere entrambi dell'Istituto professionale responsabile del percorso o uno interno e uno esterno comunque individuati, anche direttamente, dall'elenco regionale.

3. Termini per lo svolgimento degli esami per il rilascio della qualifica professionale esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018

Al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, gli esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018 potranno essere realizzati entro il termine ultimo del 30 novembre 2020, sulla base delle autonome valutazioni rimesse ai singoli Istituti Professionali interessati in coerenza a quanto previsto dall'Accordo del 20/02/2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in premessa citato.

4. Azione regionale di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1322/2019 - Ammissibilità della spesa

Con Delibera di Giunta regionale n. 1322 del 22/11/2019 sono stati definiti gli obiettivi specifici e modelli di intervento dell'"Azione regionale per il successo formativo" nella responsabilità degli Istituti Professionali del sistema IeFP.

Gli interventi sono ricondotti a tre linee:

B.1.1 Supportare il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale: azioni di arricchimento dell'offerta curricolare;

B.1.2 Sostenere i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa;

B.1.3 Supportare l'acquisizione del certificato di qualifica professionale: formalizzazione e certificazione delle competenze.

La citata deliberazione di Giunta regionale n. 1322/2019 dispone che le attività dovranno essere realizzate entro il 31/12/2020 e pertanto a favore degli studenti frequentati l'a.s. 2019/2020 e che frequenteranno l'a.s. 2020/2021.

Si precisa che le risorse assegnate e impegnate a favore degli Istituti Professionali potranno pertanto essere utilizzate anche per la realizzazione del servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (linea B.1.3), in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia, ivi compresa l'attivazione delle Commissioni d'esame.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/619

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/619

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 601 del 03/06/2020

Seduta Num. 21

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi